Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 112° — Numero 95

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 17 aprile 1971 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 febbraio 1971, n. **147**.
Archivi storici parlamentari . . . . Pag. 2226

LEGGE 22 marzo 1971, n. **148**.
Proroga del mandato dei rappresentanti del personale del consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato. Pag. 2226

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1971, n. **149**.
Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna . . Pag. 2227

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1971, n. **150**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Maria Assunta e di S. Matteo apostolo, nel comune di Pontremoli . . Pag. 2227

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1971, n. **151**.
Riconoscimento formale del fine prevalente di culto della confraternita « Gesù e Maria », nel comune di Lauro. Pag. 2227

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1971, n. **152**.
Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano ad acquistare una porzione di immobile . . . . Pag. 2227

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1971.
Cambio di classificazione del C. T. « Aviere » . Pag. 2227

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1971.
Sostituzione di un membro supplente del consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana. Pag. 2228

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1970.
Sostituzione di un componente del comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per le Marche. Pag. 2228

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1970.
Determinazione dei valori e delle caratteristiche tecniche di una serie di francobolli celebrativi del Rotary Club. Pag. 2228

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1971.
Determinazione del tasso agevolato annuo d'interesse sui finanziamenti concessi alle medie e piccole imprese commerciali ai sensi della legge 16 settembre 1960, n. 1016. Pag. 2229

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1971.
Ricostituzione del collegio dei sindaci della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie. Pag. 2229

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1971.
Approvazione del piano tecnico n. 041/d/70 presentato dalla società concessionaria telefonica SIP, concernente lavori da eseguire nel distretto telefonico di Venezia-Mestre, nonchè ripartizione in reti urbane dei settori del distretto medesimo . . . . Pag. 2230

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1971.
Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro novennali 3,50% di scadenza 1° aprile 1980. Pag. 2231

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1971.
Determinazione del tasso di interesse sui mutui ad ammortamento trentacinquennale concedibili dalle casse di risparmio agli istituti per le case popolari ai sensi dello art. 8 della legge 2 luglio 1949, n. 408, recante disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie . . . Pag. 2232

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1971.
Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Vercelli . . . . Pag. 2233

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1971.
Iscrizione nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli dell'Unione produttori ortofrutticoli marchigiani, con sede in Fano . . . . . . Pag. 2233

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1971.
Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore degli operai dipendenti dalla ditta Lamborghini Ferruccio - trattrici agricole, di Cento. Pag. 2233

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della difesa: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno sito nel comune di Venezia. Pag. 2234

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « C.P.B.A. - Cooperativa parrucchieri barbieri affini », con sede in Roma . . . . Pag. 2234

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Esito di ricorso . . . . Pag. 2234

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Cosenza . . . . Pag. 2234

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche: Approvazione del piano di zona del comune di Pergola . Pag. 2234

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso. Pag. 2234

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Approvazione dello statuto del consorzio di bonifica montana del Centa, con sede in Albenga . Pag. 2234
Divieto di esercizio venatorio nella zona « Monte di Mezzo », in provincia di Genova . . Pag. 2234

Ministero del turismo e dello spettacolo: Variazioni all'elenco degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione . . . Pag. 2234

Ministero del tesoro:
Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico. Pag. 2237
Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 2237

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Modifica al bando di concorso a due posti di usciere-autista presso la Cassa per la formazione della proprietà contadina . . . . . Pag. 2238
Graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per esami ad otto posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale esecutivo della Cassa per la formazione della proprietà contadina . . . . Pag. 2238

Ministero della sanità: Sessione speciale nazionale di esami di idoneità per i sanitari rimpatriati dalla Libia. Pag. 2238

Ministero dell'interno: Diario della prova scritta di esame del concorso per l'ammissione di sessanta allievi ufficiali al primo anno dell'ottavo corso dell'Accademia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza . Pag. 2239

Ufficio medico provinciale di Matera: Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera . . Pag. 2239

Ufficio veterinario provinciale di Terni: Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni . . Pag. 2240

REGIONI

Regione siciliana:

LEGGE 23 gennaio 1971, n. **1.**
Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1971 . . . . Pag. 2240

LEGGE 25 febbraio 1971, n. **2.**
Proroga del termine di cui alla legge 23 gennaio 1971, n. 1, concernente: esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1971 . . Pag. 2240

LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 febbraio 1971, n. **147.**
Archivi storici parlamentari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica conservano i loro atti presso proprio archivio storico, secondo le determinazioni dei rispettivi Uffici di Presidenza.

E' soppressa la parola « legislativi » nel primo comma, lettera *a*), n. 2, dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 febbraio 1971

SARAGAT

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO

LEGGE 22 marzo 1971, n. **148.**
Proroga del mandato dei rappresentanti del personale del consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

La durata in carica dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione dell'Azienda

autonoma delle ferrovie dello Stato, nominati a seguito delle elezioni indette con il decreto ministeriale 9 ottobre 1967, n. 235, è prorogata al 31 maggio 1971.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 marzo 1971

SARAGAT

COLOMBO — VIGLIANESI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1971, n. **149**.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna.

N. 149. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1971
Atti del Governo, registro n. 241, *foglio n.* 125. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1971, n. **150**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Maria Assunta e di S. Matteo apostolo, nel comune di Pontremoli.

N. 150. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pontremoli in data 1° marzo 1970, relativo alla unione « aeque principalis » delle parrocchie di S. Maria Assunta, in Pracchiola del comune di Pontremoli (Massa Carrara) e di S. Matteo apostolo, in Valdantena dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1971
Atti del Governo, registro n. 241, *foglio n.* 129. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1971, n. **151**.

Riconoscimento formale del fine prevalente di culto della confraternita « Gesù e Maria », nel comune di Lauro.

N. 151. Decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto il prevalente fine di culto della confraternita « Gesù e Maria », in frazione Pignano del comune di Lauro (Avellino).

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1971
Atti del Governo, registro n. 241, *foglio n.* 130. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1971, n. **152**.

Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano ad acquistare una porzione di immobile.

N. 152. Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1971, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano viene autorizzata ad acquistare dalla S.p.a. Grazie Vecchie una porzione di fabbricato di nuova costruzione, sita in Monza, largo Esterle, angolo via Zanzi, della superficie di mq. 246, al prezzo complessivo di L. 38.130.000.

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *aprile* 1971
Atti del Governo, registro n. 241, *foglio n.* 120. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1971.

Cambio di classificazione del C. T. « Aviere ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 1951 riportato nel Giornale ufficiale del 1951 - dispensa n. 10, con il quale il C.T. « Aviere », proveniente dalla marina USA con la denominazione « Nicholson », venne iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato con la data del 25 maggio 1951;

Considerato lo stato attuale dell'unità e visto il verbale n. 4602/BIS del 29 settembre 1970 del Consiglio superiore delle forze armate - Sezione marina dal quale risulta che:

non è conveniente per motivi di ordine tecnico-economico procedere al ripristino della sua efficienza bellica;

le sperimentazioni di armi ed apparecchiature di nuova concezione e costruzione in prototipo richiedono la disponibilità di una unità militare adibita esclusivamente a tale scopo,

il C. T. « Aviere » può essere utilmente impiegato per le sperimentazioni di cui sopra;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Il C.T. « Aviere », di cui alle premesse assume, a decorrere dal 1° settembre 1970, la classificazione di « Nave esperienze ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1971

SARAGAT

TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1971
Registro n. 7 *Difesa, foglio n.* 180

(3545)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1971.
Sostituzione di un membro supplente del consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto legislativo 15 maggio 1946, numero 455, che approva lo statuto della Regione siciliana;
Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;
Visto il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 654 che detta norme per l'esercizio nella Regione siciliana delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato;
Vista la legge 21 dicembre 1950, n. 1018;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 febbraio 1969, con il quale il consigliere di Stato dott. Alberto de Roberto venne nominato componente supplente del consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana;
Vista la nota n. 894/S.G. del 18 dicembre 1970, con la quale il presidente del Consiglio di Stato propone la nomina a membro supplente del consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana del consigliere di Stato dott. Giovanni Paleologo in sostituzione del dott. Alberto de Roberto, a decorrere dal 1° gennaio 1971;
Sentito il Presidente della Regione siciliana;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1971 il consigliere di Stato dott. Giovanni Paleologo è nominato membro supplente del consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, in sostituzione del consigliere di Stato dottor Alberto de Roberto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1971

SARAGAT

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1971
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 395

(3706)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1970.
Sostituzione di un componente del comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per le Marche.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;

Visto il proprio decreto di data 17 febbraio 1969, registrato alla Corte dei conti in data 15 maggio 1970, con il quale è stato istituito il comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per le Marche;

Visto che, non essendo ancora stata costituita la regione, era stato chiamato a far parte di detto comitato, ai sensi dell'art. 5 della legge sopra citata, il dott. Gregorio Castellucci, assessore alla sanità della provincia di Ancona;

Vista la nota n. 5374 del 10 novembre 1970 del medico provinciale di Ancona, con la quale si comunica che l'avv. Emanuele Grifantini è stato nominato assessore alla sanità della giunta regionale delle Marche;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Gregorio Castellucci con l'avv. Emanuele Grifantini in seno al comitato in parola;

Decreta:

L'avv. Emanuele Grifantini, assessore alla sanità della giunta regionale delle Marche, è nominato componente del comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per le Marche, in sostituzione del dott. Gregorio Castellucci.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 novembre 1970

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1971
Registro n. 1 *Sanità, foglio n.* 273

(3422)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1970.
Determinazione dei valori e delle caratteristiche tecniche di una serie di francobolli celebrativi del Rotary Club.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 9 febbraio 1970, n. 64, con il quale è stata autorizzata anche l'emissione di una serie di francobolli celebrativi del Rotary Club;

Decreta:

Articolo unico

La serie di francobolli di cui alle premesse è composta di due valori, nei tagli da L. 25 e L. 90.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco, su carta fluorescente, filigranata in chiaro a tappeto di stelle; formato carta: mm. 40 × 30; formato stampa: mm. 36 × 26; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri; tiratura: quindici milioni di esemplari da L. 25 e otto milioni da L. 90; colori: blu caldo e giallo oro, in ambedue i valori; quartino: 40 esemplari;

La vignetta, che poggia sul lato lungo del formato, è uguale per tutti e due i valori, che si differenziano per la diversa colorazione delle leggende. Su un fondo ottenuto con la mezza tinta del blu, a destra del francobollo, in basso, poggia l'emblema ufficiale del Rotary, formato da una ruota giallo oro a ventiquattro denti con in tondo la scritta « ROTARY-INTERNAZIONAL », di colore giallo su fascia blu. In alto, sopra la ruota e per tutta la lunghezza del francobollo, la leggenda « 65° ANNIVERSARIO »,

bianca nel valore da L. 25, blu in quello da L. 90. A sinistra, posta verticalmente e leggentesi dal basso in alto, la parola « ITALIA », bianca nel primo valore e giallo oro nel secondo; tra questa e l'emblema dei Rotary è riportato, allineato in basso, il valore, « 25 », in blu e « 90 », in giallo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 novembre 1970

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
BOSCO

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1971
Registro n. 16 *Ufficio risc. poste e telec., foglio n.* 100

(3657)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1971.

Determinazione del tasso agevolato annuo d'interesse sui finanziamenti concessi alle medie e piccole imprese commerciali ai sensi della legge 16 settembre 1960, n. 1016.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO
E
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 16 settembre 1960, n. 1016, e successive integrazioni, per il finanziamento a medio termine al commercio;

Visto in particolare l'art. 5 della suddetta legge n. 1016 relativo alla concessione di finanziamenti a medio termine alle medie e piccole imprese commerciali, per la realizzazione di programmi di apprestamento, di ampliamento e di rinnovo delle attrezzature, ivi comprese le opere murarie necessarie per l'adattamento dei locali all'esercizio commerciale, ad un tasso di interesse, comprensivo di ogni onere e spesa, del 3 % per i programmi da realizzare nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e del 5 % per i programmi da realizzare nei restanti territori;

Visto l'art. 44 del decreto-legge 26 ottobre 1970, numero 745, convertito, con modificazioni, in legge 18 dicembre 1970, n. 1034, il quale prevede che i tassi agevolati annui di interesse da applicare sui finanziamenti previsti dalle leggi vigenti, recanti provvidenze creditizie statali a favore di imprese e di altri soggetti beneficiari nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo ed in ogni altro settore economico, sono stabiliti con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato o, per le materie di sua competenza, di concerto con il Ministro per la agricoltura e foreste, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio e tenute presenti le esigenze prioritarie delle imprese localizzate nel Mezzogiorno e nelle aree depresse del centro-nord e le direttive del Comitato interministeriale per la programmazione economica;

Viste le direttive del Comitato interministeriale per la programmazione economica;

Considerato che il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, nel determinare nella riunione del 16 settembre 1970 i nuovi tassi massimi da assumere come base per la concessione del contributo statale negli interessi sulle operazioni di credito agevolato, ha espresso il parere che venga mantenuta ferma la vigente misura dei tassi agevolati anche sui finanziamenti del settore commerciale;

Ritenuta la necessità di provvedere alla determinazione del tasso agevolato sui finanziamenti previsti dalla citata legge n. 1016, con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prossima adunanza;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito, con modificazioni, in legge 18 dicembre 1970, n. 1034, il tasso di interesse agevolato annuo, comprensivo di ogni onere accessorio e spesa, da praticare sui finanziamenti previsti dalla legge 16 settembre 1960, n. 1016, e successive modificazioni ed integrazioni, è determinato come segue

a) 3 % per operazioni destinate ad iniziative da realizzare nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) 5 % per operazioni destinate ad iniziative da realizzare nei territori diversi da quelli indicati nella lettera *a*).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 febbraio 1971

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno
TAVIANI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1971
Registro n. 11 *Tesoro, foglio n.* 96

(3710)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1971.

Ricostituzione del collegio dei sindaci della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie, approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 819;

Viste le modifiche apportate allo statuto predetto con la delibera commissariale 10 settembre 1949, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1949, n. 1091;

Visto il proprio decreto 11 maggio 1967, concernente la costituzione del collegio dei sindaci della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie;

Considerato che per decorso triennio occorre procedere alla ricostituzione del collegio dei sindaci dell'ente predetto;

Visto l'art. 31 dello statuto della Cassa, il quale dispone che i rappresentanti degli armatori e della gente del mare devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisiti al riguardo dall'amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali di categoria e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il collegio dei sindaci della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie, è ricostituito come segue:

Presidente:

Catullo dott. Edmondo, designato dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Membri:

Savarese magg. gen. di porto in ausiliaria Manfredo, designato dal Ministro per la marina mercantile;

Corvatti Lucente dott. Giuseppe, designato dal Ministro per il tesoro;

Morando rag. Lorenzo, in rappresentanza degli armatori da traffico;

Ceccon Franco, in rappresentanza della gente di mare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1971

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(3607)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1971.

Approvazione del piano tecnico n. 041/d/70 presentato dalla società concessionaria telefonica SIP, concernente lavori da eseguire nel distretto telefonico di Venezia-Mestre, nonchè ripartizione in reti urbane dei settori del distretto medesimo.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 marzo 1948, n. 433, convertito nella legge 15 febbraio 1953, n. 83, riguardante l'istituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale 11 dicembre 1957;

Vista la convenzione principale tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a. approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1964, n. 1954 e quella aggiuntiva approvata con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1968, n. 427;

Visto il piano tecnico n. 041/d/70 - Distretto di Venezia-Mestre - presentato dalla SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico p.a., concessionaria di servizi telefonici ad uso pubblico;

Visto il parere del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni espresso nella 394ª adunanza tenuta l'8 ottobre 1970;

Visto il parere del consiglio d'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni espresso nell'adunanza n. 1209 tenuta il 24 febbraio 1971;

Decreta:

E' approvato, alle condizioni poste dal Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, nel verbale dell'adunanza citata nel preambolo il piano tecnico numero 041/d/70 - Distretto di Venezia-Mestre, che tra l'altro comporta:

la costruzione e l'ampliamento delle centrali urbane ed extra urbane,

la posa e l'ampliamento delle reti urbane, ed extra urbane,

i lavori edili relativi alle opere anzidette.

E' approvata, inoltre, la seguente ripartizione in reti urbane dei settori del distretto:

DISTRETTO DI VENEZIA

SETTORE DI VENEZIA:

Rete urbana di Venezia, comprendente i comuni di Venezia, Martellago (esclusa la località Cà Pastrello), Spinea (esclusa la località Fossa), e le località Marocco (del comune di Mogliano Veneto), Zuccarello (del comune di Marcon) e Malcontenta di Mira (frazione del comune di Mira).

SETTORE DI CHIOGGIA:

Rete urbana di Chioggia, comprendente il comune di Chioggia.

SETTORE DI DOLO:

Rete urbana di Dolo, comprendente i comuni di Dolo (esclusa località Mira Vecchia), Campagna Lupia, Camponogara, Fiesso d'Artico (esclusa località ad ovest della via Pioghella), Fossò (esclusa località ad ovest del fiume Brenta), Pianiga e la frazione Paluello (del comune di Strà), e la stazione F.S. di Dolo (comune Mirano).

SETTORE DI MIRA:

Rete urbana di Mira, comprendente il comune di Mira (esclusa frazione Malcontenta di Mira) e le località Mira Vecchia (del comune di Dolo) e quella del comune di Mirano ad est del canale di Mirano.

SETTORE DI MIRANO:

Rete urbana di Mirano, comprendente i comuni di Mirano (esclusa località stazione FF.SS. di Dolo e loca-

lità ad est del canale di Mirano), Salzano, (esclusa località Toscanigo), Santa Maria di Sala, e la località Fossa (del comune di Spinea).

SETTORE DI MOGLIANO VENETO:

Rete urbana di Mogliano Veneto, comprendente i comuni di Mogliano Veneto (esclusa località Marocco), Marcon (esclusa località Zuccarello).

SETTORE DI NOALE:

Rete urbana di Noale, comprendente il comune di Noale e la località Toscanigo (del comune di Salzano).

Rete urbana di Scorzè, comprendente il comune di Scorzè e la località Cà Pastrello (del comune di Martellago).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 marzo 1971

Il Ministro: Bosco

(3733)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1971.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro novennali 3,50% di scadenza 1° aprile 1980.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto la legge 14 luglio 1969, n. 471;

Visto il decreto ministeriale 16 aprile 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195, del 4 agosto 1970, concernente l'emissione di buoni del Tesoro novennali 3,50 %, di scadenza 1° aprile 1980, per complessive nominali lire 62 miliardi e 900 milioni, per provvedere al pagamento, all'Ufficio italiano dei cambi, del controvalore delle valute estere cedute al Ministero del tesoro, a norma del 1° comma dell'art. 4 della predetta legge n. 471, entro il limite massimo di cento milioni di dollari U.S.A.;

Visto l'art. 12 del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro novennali;

Decreta:

Art. 1.

I titoli dei buoni del Tesoro novennali 3,50 %, di scadenza 1° aprile 1980, sono distinti in serie da lire 10 miliardi ciascuna.

Art. 2.

I titoli al portatore sono distinti in sei tagli, per il rispettivo importo nominale di lire cinquemila, cinquantamila, centomila, un milione, dieci milioni e cento milioni.

Ciascun titolo si compone del corpo e di diciotto cedole per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le diciotto cedole sono collocate a destra del corpo del titolo su tre colonne di sei cedole ciascuna, numerate dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, da quella n. 1, di scadenza 1° ottobre 1971, a quella n. 18, di scadenza 1° aprile 1980.

Art. 3.

I titoli sono stampati su carta bianca, liscia, con filigrana in chiaro scuro. La filigrana rappresenta il campanone della torre dell'orologio in Venezia, battuto dai Mori, nel corpo del titolo, ed il ponte di Rialto in ogni cedola.

Art. 4.

Il prospetto del corpo del titolo reca, lungo il perimetro, una cornice di tipo floreale sostenuta da una formella con ornamenti dello stesso genere e scudo centrale. All'interno figura una targa delimitata in alto da un motivo ornamentale architettonico ad ovali, che segue l'andamento del timpano e si appoggia a due mensole schiacciate, tra le quali vi è la riproduzione di un particolare del quadro « Il trionfo di Venezia » di Paolo Caliari detto il Veronese; alla base della targa, nelle due parti esterne che sporgono, sono due motivi decorativi architettonici identici, ottenuti con una successione di gocce.

Il fondo è formato da un disegno filiforme.

Sul fondino del corpo del titolo, dall'alto verso il basso, sono stampate le seguenti leggende: « Repubblica Italiana - Direzione Generale del Debito Pubblico - Buoni del Tesoro Novennali 3,50 % - di scadenza 1° aprile 1980 - Legge 14 luglio 1969, n. 471 e D.M. 16 aprile 1970 - Titolo appartenente alla serie (all'atto del rilascio del titolo viene stampata l'indicazione della serie) - del capitale nominale di lire (importo nominale in lettere) - N. (il numero di iscrizione viene stampato all'atto del rilascio del titolo) - fruttante l'interesse annuo di lire (importo dell'interesse annuo in lettere) - iscritto nel Gran Libro del Debito Pubblico - con godimento dal (segue uno spazio riservato alla indicazione del termine iniziale di godimento da apporre all'atto del rilascio del titolo) - Roma, (segue uno spazio riservato alla indicazione della data di rilascio, da stampare all'atto del rilascio stesso) - Il Direttore Generale - V° per la Corte dei Conti - Il Direttore di Divisione (sotto queste ultime tre diciture vengono impresse a fac-simile, all'atto del rilascio della cartella, le firme, rispettivamente, del Direttore Generale del Debito Pubblico, del Direttore dello Ufficio di riscontro della Corte dei Conti presso il Debito Pubblico e del Direttore della Divisione Gran Libro, in carica) - (in basso a destra) N. . . . di pos. (Serie IV) (all'atto del rilascio della cartella viene indicato, nello spazio riservato, il numero della posizione con la quale è stata eseguita l'operazione) ».

Nel corpo del titolo, in basso a sinistra, è impresso, in apposito spazio circolare a fondino a tinta leggera, il bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ».

Art. 5.

Il rovescio del corpo del titolo reca un pannello a motivi floreali stilizzati, sul quale sono stampate, in alto, le principali norme che regolano i buoni del Tesoro novennali 3,50 %, di scadenza 1° aprile 1980, e, in basso, l'importo, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 6.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornice a motivi lineari ripetuti, che porta, sul lato lungo superiore, la leggenda « Direzione Gen. del Debito Pubblico ».

Il fondino, simile a quello del corpo del titolo, reca a sinistra e a destra, in alto, due spazi quadrangolari a tratteggio ondulato finissimo, con l'indicazione, in quello di destra, della data di pagabilità, seguita dall'importo della cedola, in cifre, mentre quello di sinistra, lasciato vuoto, è riservato al numero della serie, che viene stampato all'atto del rilascio del titolo. In basso, verso destra, nell'apposito spazio circolare a fondino ondulato, è impresso il bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ».

Negli angoli superiori esterni di entrambi gli spazi quadrangolari suddetti è stampato, in apposito quadratino bianco, il numero progressivo delle cedole.

Sul fondino di ciascuna cedola sono riportate, dall'alto in basso, le seguenti leggende: « Buoni del Tesoro Novennali 3,50 % - di scadenza 1° aprile 1980 - Legge 14 luglio 1969, N. 471 e D.M. 16 aprile 1970 - Cedola al (segue la data di scadenza delle singole cedole) - di lire (segue l'importo della cedola in lettere e, fra parentisi, in cifre) - N° . (il numero di iscrizione del titolo viene stampato all'atto del rilascio) ».

Art. 7.

Il rovescio di ciascuna cedola reca, al centro, una composizione a forma di losanga che racchiude, al centro, uno spazio circolare in bianco con il numero della cedola.

Sotto tale losanga è stampata la leggenda: « 3,50 % - B.T.N. 1980 - 3,50 % ».

Art. 8.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio, e precisamente:

per i titoli da L. 5.000 in blu;
per i titoli da L. 50.000 in verde smeraldo;
per i titoli da L. 100.000 in bruno;
per i titoli da L. 1.000.000 in viola malva;
per i titoli da L. 10.000.000 in verde pisello;
per i titoli da L. 100.000.000 in marrone.

La carta filigranata dei tagli da lire dieci milioni e cento milioni è colorata litograficamente, rispettivamente, in giallino e verde pisello.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia. Quelle del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero. La serie, il numero di iscrizione e le firme sul prospetto del titolo, nonchè la serie ed il numero di iscrizione sulle cedole, vengono stampati tipograficamente in nero, all'atto del rilascio.

Art. 9.

I modelli dei titoli al portatore descritti negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1971

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1971
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 155

(3708)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1971.

Determinazione del tasso di interesse sui mutui ad ammortamento trentacinquennale concedibili dalle casse di risparmio agli istituti per le case popolari ai sensi dello art. 8 della legge 2 luglio 1949, n. 408, recante disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER I LAVORI PUBBLICI, PER L'INTERNO E PER LE FINANZE

Vista la legge 2 luglio 1949, n. 408, recante disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie, ed in particolare l'art. 8 il quale, tra l'altro, dispone che le casse di risparmio possano concedere mutui ad ammortamento trentacinquennale agli istituti per le case popolari, anche in deroga ai loro particolari statuti, al tasso di ammortamento da determinarsi, in misura uniforme e ridotta, con decreto del Ministro per il tesoro di concerto con i Ministri per i lavori pubblici, per l'interno e per le finanze, sentita l'Associazione delle casse di risparmio;

Visti il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse di risparmio e dei monti di credito su pegno di prima categoria, approvato col regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per la sua esecuzione approvato col regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Sentita l'Associazione fra le casse di risparmio italiane la quale, con lettera in data 16 ottobre 1969, ha proposto che il tasso sui mutui trentacinquennali di cui al citato art. 8 della legge 2 luglio 1949, n. 408, venga adeguato dall'attuale 7 per cento, determinato con il precedente decreto interministeriale in data 9 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1951, ad una misura non inferiore all'8,50 % annuo;

Ritenuta l'opportunità di adeguare la misura del tasso dei ripetuti mutui trentacinquennali all'attuale situazione di mercato;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio il quale, nella seduta del 16 settembre 1970, ha deliberato che il tasso di interesse sui mutui ad ammortamento trentacinquennale di cui alla ripetuta legge n. 408 venga determinato in misura non superiore all'8 per cento annuo;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 2 luglio 1949, n. 408, il tasso sui mutui trentacinquennali concedibili dalle casse di risparmio, anche in deroga ai loro particolari statuti, agli istituti per le case popolari, è determinato nella misura non superiore all'8 per cento annuo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 marzo 1971

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per i lavori pubblici
LAURICELLA

Il Ministro per l'interno
RESTIVO

Il Ministro per le finanze
PRETI

(3709)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1971.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Vercelli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 1201 del 9 settembre 1968, con il quale l'amministrazione provinciale di Vercelli ha deliberato di chiedere la provincializzazione della strada comunale denominata: « Roppolo-Dorzano »: dalla strada provinciale « Viverone-Roppolo-strada statale n. 228 » in Roppolo, attraverso le frazioni Castello, San Vitale e Salomone alla provinciale « dalla strada statale n. 143 presso Cavaglia alla strada statale stessa presso « Salussola » nell'abitato di Dorzano, per una lunghezza di chilometri 3 + 600 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 1758 del 23 ottobre 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse, dell'estesa di km. 3 + 600, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 aprile 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(3663)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1971.

Iscrizione nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli dell'Unione produttori ortofrutticoli marchigiani, con sede in Fano.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 27 luglio 1967, n. 622, recante disposizioni sull'organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, ai sensi della quale possono essere ammesse ai benefici da essa previsti le organizzazioni di produttori ortofrutticoli che, in possesso di determinati requisiti, vengono iscritte in un apposito elenco nazionale;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165;

Viste la domanda in data 21 dicembre 1970, con la quale l'Unione produttori ortofrutticoli marchigiani, con sede in Fano (Pesaro), via Giustizia n. 2, ha chiesto di essere iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e la documentazione che, a corredo della domanda, la precitata unione ha prodotto a termine dell'art. 2 del menzionato regolamento di esecuzione n. 165 del 21 febbraio 1968;

Visto il parere, di massima, espresso dall'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Pesaro con foglio n. 14763 del 23 dicembre 1970;

Sentito il comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, sezione prima;

Considerato che l'unione richiedente è in possesso dei requisiti contemplati dalla richiamata legge n. 622 del 1967 e dal citato regolamento di esecuzione, per poter fruire dei benefici previsti dalla predetta legge;

Decreta:

E' accertata la sussistenza nell'Unione produttori ortofrutticoli marchigiani, con sede in Fano (Pesaro), via Giustizia n. 2, dei requisiti previsti dalla legge 27 luglio 1967, n. 622, e dal regolamento di esecuzione emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165.

La predetta unione è iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 della predetta legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 aprile 1971

Il Ministro: NATALI

(3704)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1971.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore degli operai dipendenti dalla ditta Lamborghini Ferruccio - trattrici agricole, di Cento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 29 dicembre 1970, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Lamborghini Ferruccio - trattrici agricole, di Cento (Ferrara), ai fini della corresponsione agli operai lavoranti ad orario ridotto o sospesi dal lavoro dipendenti dalla predetta ditta del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Lamborghini Ferruccio - trattrici agricole, di Cento (Ferrara);

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato articolo 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto, in ordine al decreto interministeriale 29 dicembre 1970 a favore degli operai dipendenti dalla ditta Lamborghini Ferruccio - trattrici agricole, di Cento (Ferrara), è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 aprile 1971

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(3703)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno sito nel comune di Venezia

Con decreto 5 febbraio 1971 del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'immobile distinto nel nuovo catasto terreni del comune di Venezia, sezione Pellestrina, con i mappali 31 e 32 del foglio di mappa n. 3, della superficie complessiva di mq. 1860.

(3553)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « C.P.B.A. Cooperativa parrucchieri barbieri affini », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 24 marzo 1971, l'avv. Armando De Stefano è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « C.P.B.A. Cooperativa parrucchieri barbieri affini », con sede in Roma, in sostituzione del dott. Riccardo Borgato.

(3572)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° febbraio 1971, registrato alla Corte dei conti in data 13 marzo 1971, registro n. 4, foglio n. 125, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato pervenuto al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 22 maggio 1969, proposto dal sig. Aldrovandi Franco, domiciliato in Bologna, via Banchieri n. 3, avverso il provvedimento comunicatogli con lettera n. 4131 del 30 gennaio 1969, col quale l'Ente nazionale per l'energia elettrica, compartimento di Milano, ha respinto la sua domanda di inserimento tra il personale dell'ente.

(3577)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Cosenza

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 573 in data 26 marzo 1971 il dott. Giovanni Conforti è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Cosenza.

(3551)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LE MARCHE

Approvazione del piano di zona del comune di Pergola

Con decreto del provveditore alle opere pubbliche per le Marche in data 27 marzo 1971, n. 778, è stato approvato il piano delle zone per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare del comune di Pergola, ai sensi e per gli effetti della legge 10 aprile 1962, n. 167.

(3575)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 21491 del 28 ottobre 1970, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1971, registro n. 5, foglio n. 272, è stato accolto il ricorso straordinario, proposto in data 20 marzo 1969, dal sig. Piero Terenzio contro la decisione con la quale il Ministero della pubblica istruzione escludeva lo stesso Terenzio dalla graduatoria di merito relativa al concorso per l'assunzione di otto bidelli non di ruolo presso il liceo artistico di Pescara.

(3571)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del consorzio di bonifica montana del Centa, con sede in Albenga

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 11457, in data 18 marzo 1971, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il testo definitivo dello statuto del consorzio di bonifica montana del Centa, con sede in Albenga (Savona), deliberato dal presidente straordinario del consorzio suddetto in data 21 gennaio 1971.

(3580)

Divieto di esercizio venatorio nella zona « Monte di Mezzo », in provincia di Genova

Con decreto ministeriale 27 marzo 1971, ai sensi dell'articolo 67-*bis* del testo unico sulla caccia del 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, è stata istituita una oasi di protezione per la selvaggina nella zona di Monte di Mezzo i confini della quale sono delimitati come segue: da Villa Pivetta (m. 904) il confine segue per circa 1000 metri la nuova carrozzabile per S. Stefano d'Aveto; giunti in località Castelà sale per la mulattiera che fiancheggia il canale fino a quota 1180 dove incontra la grande mulattiera per Torrio di Piacenza. Per il Monte di Mezzo al valico quindi per breve tratto sul versante nord sino al confine con la provinciale di Piacenza; confine provinciale fino a rio Fontanazze e rio Romerano, quindi lungo il ritano fino ad incontrare la mulattiera di Ascona-Torrio di Fenice, poi lungo la carrozzabile Ascona-Pareto-Pivetta per circa 6000 metri fino a Valle della Pivetta.

(3583)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Variazioni all'elenco degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione

All'elenco per provincia al 31 dicembre 1970 degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 52, del 27 febbraio 1971, sono apportate, per il periodo 1° gennaio-31 marzo 1971, le seguenti variazioni:

BARI

TRASFERIMENTO SEDE

« *C.I.T Compagnia italiana turismo* », filiale di Bari in via Abate Gimma, n. 56.

Trasferita a via Principe Amedeo, n. 92.

BELLUNO

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo, categoria *A* limitata al territorio nazionale « A.S.V.I. », in Belluno.

Nuovo direttore tecnico: Bonizzi Roberto.

PASSAGGIO DI CATEGORIA

Ufficio viaggi e turismo A.S.V.I., in Belluno.

Passato dalla categoria *A* limitata al territorio nazionale alla categoria *A*.

BERGAMO

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo «Autostradale», in Milano.

Nuovo direttore tecnico della filiale di Bergamo: Maderna Luigi.

BRESCIA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

«Sebino Viaggi» Iseo, piazza Garibaldi n. 5.

Titolare e direttore tecnico: Woskuil Monica in Welk.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo «Autostradale», succursale di Brescia.

Nuovo direttore tecnico: Ragazzelli Carlo.

CESSAZIONI

Ufficio viaggi e turismo «Bergomun Viaggi», filiale di Iseo.

CATANZARO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo «Kroton Viaggi» in Crotone, via A. Tedeschi, numeri 63-65.

Titolare: Gualtieri Elena in Pirozzi.
Direttore tecnico: Fabiani Gennaro.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio di navigazione «Alitalia» S.p.a. in Roma.

Istituita filiale in Catanzaro, via C. Poerio, n. 3.
Direttore tecnico: Marani Angelo.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio di navigazione «Schinella» in Catanzaro.

Nuovo direttore tecnico: Casilini Gaetano.

PASSAGGIO DI CATEGORIA

Ufficio di navigazione «Schinella» in Catanzaro.

Passato dalla categoria *C* alla categoria *A*.

CUNEO

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio turistico «Albatur» in Alba.

Trasferimento sede da via Roma n. 12 a via XX Settembre, n. 7-*b* del comune di Alba.

CESSAZIONI

Succursale di Frabosa Soprana dell'ufficio viaggi e turismo «Pesci viaggi e turismo».

ENNA

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo «Mediterranea Viaggi» S.n.c., in Catania.

Istituita filiale in Enna, via Maestro Chiaramonte n. 8.
Direttore tecnico: Geraci Oreste.

FERRARA

PASSAGGIO DI CATEGORIA

Ufficio di viaggi e turismo «Spina Tour» sede in Lido di Pomposa e succursale in Lido degli Estensi.

Passato dalla categoria *A* limitata al territorio nazionale alla categoria *A* illimitata.

FIRENZE

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

«Alisped Viaggi e turismo» in Prato, viale Montegrappa n. 116-*P*.

Titolare: Landini Romano, legale rappresentante della S.n.c. «Alisped Viaggi e Turismo», di Landini e Cerretelli.
Direttore tecnico: Bugielli Giuliano.

FORLI'

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio viaggi e turismo «Hotelplan Italia» S.p.a., filiale di Cattolica.

Trasferita da piazzale Giardini De Amicis, n. 10, a viale Matteotti, n. 43.

FROSINONE

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo «Juniortour» in Frosinone, viale Napoli n. 1.

Titolare: Fiacco Benito.
Direttore tecnico: Perrin Rosa ved. Ferrari.

Ufficio viaggi e turismo «Vittore's Travel Agency» in Cassino, viale Dante n. 68.

Titolare e direttore tecnico: Verducci Maria in Ghedin.

GENOVA

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo «Riviera Express» S.p.a., in Genova.

Istituita filiale in Genova, via Balbi n. 192-*R*.
Direttore tecnico: Vidolini Sergio.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio di viaggi e turismo «Riviera Express» S.p.a., in Genova.

Nuovo direttore tecnico della sede centrale: Govigli Francesco.

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio viaggi e turismo «Riviera Express» S.p.a., in Genova.

Trasferita sede centrale da via Balbi n. 192-*R*, a via Lagaccio n. 21.

IMPERIA

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio viaggi e turismo «Afa-Tours», in S. Bartolomeo al Mare.

Trasferito dal n. 171 al n. 49 della via Aurelia.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo «Riviera Express» S.p.a., filiale di Imperia-Oneglia.

Nuovo direttore tecnico: Niggi Zaverio.

CESSAZIONI

Ufficio viaggi e turismo «Europa», in Ventimiglia.

Chiuso il 1° gennaio 1971.

Ufficio viaggi e turismo «Riviera Express» S.p.a., in Genova, filiale di Imperia-Porto Maurizio.

Chiusa il 1° gennaio 1971.

VARIE

Ufficio viaggi e turismo «Celotti», in Diano Marina.

Periodo di attività: da stagionale ad annuale.

LUCCA

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio viaggi e turismo «Sigma Viaggi», in Viareggio.

Trasferita sede da via Garibaldi n. 5 a via Foscolo numeri 8-10.

MILANO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo, categoria *A* limitata al territorio nazionale *«Centro-Est Soggiorni»*, in Milano, via Cenisio, n. 53.

Titolare e direttore tecnico: Palma Gennaro.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo «Fiorentino», in Sorrento.

Istituita filiale in Milano, via Durini, n. 27.
Direttore tecnico: Riva Liana in Maranelli.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo «A.V.E.V.» S.n.c., in Milano.
Nuovo direttore tecnico della filiale in Milano, porta Vercellina, n. 2: Moschieri Silvana.

Ufficio viaggi e turismo «Bonomi e Pagani» S.n.c., in Milano.
Nuovo direttore tecnico: Pagani Angelo.

Ufficio di navigazione «Air France» S.p.a., in Roma.
Nuovo direttore tecnico della filiale di Milano: Bonetta Maria Rosa.

CESSAZIONI

Ufficio viaggi e turismo «Organizzazione turistica internazionale Pier Busseti Viaggi e Crociere» S.p.a., in Milano.

VARIE

Ufficio viaggi e turismo «Phoenix Tour».
Trasferito a Venezia.

NAPOLI

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo «Viaggi e turismo Valentino», in Forio d'Ischia.
Nuovo direttore tecnico: Keller Roberto.

Ufficio viaggi e turismo «Epomeo Travel Company» S.r.l., in Porto d'Ischia.
Nuovo direttore tecnico: Pulizzi Vita.

VOLTURA LICENZA

Ufficio viaggi e turismo «Epomeo Travel Company» S.r.l., in Porto d'Ischia.
Nuovo titolare: Pulizzi Vita.

Ufficio viaggi e turismo «C.I.M.A.» S.r.l., in Napoli.
Nuovo titolare: Maddaloni Adamo.

PAVIA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo «Duse Viaggi», in Vigevano.
Nuovo direttore tecnico: Cainero Franco.

REGGIO EMILIA

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio «Viaggi e turismo Orsini», in Reggio Emilia.
Trasferita sede da via Antignoli, n. 7-*a*, a via L. Ariosto n. 2-*a*.

ROMA

UFFICI DI NAVIGAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

«Air Madagascar» Roma, via del Tritone, n. 43
Titolare e direttore tecnico: Clari Bernard.

«Ghana Airways' Corporation», in Roma, via Bissolati, n. 29.
Titolare: Agbenu James Cabla.
Direttore tecnico: Regazzoni Virginia.

«Zambia Airways Corporation» Roma, via Bissolati, numeri 84-86.
Titolare: Banchetti Aldo.
Direttore tecnico: Lupi Ornella.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio di navigazione «Air Afrique» Roma.
Nuovo direttore tecnico: Massara Fedele.

CESSAZIONI

Ufficio di navigazione «Pan American World Airways», filiale di Roma-EUR, viale Shakespeare, n 21.
Chiusa il 14 febbraio 1971.

SALERNO

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Ufficio viaggi e turismo «Partenotour» in Nocera Inferiore.
Nuovo direttore tecnico: Miceli Antonio.

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio viaggi e turismo «Goldentours-Travel Organization» S.n.c., in Sorrento, filiale di Amalfi.
Trasferita da via Roma, n. 23 a via Scazio, n. 3.

SAVONA

VARIE

Ufficio viaggi e turismo «Pesci viaggi e turismo», in Arenzano, filiale di Albisola.
Periodo di apertura ridotto da annuale a stagionale (15 maggio-15 ottobre).

TORINO

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo «A.T.I.V. Agenzia turistica internazionale viaggi» in Torino.
Istituita seconda filiale in Torino, via Roma n. 80.
Direttore tecnico: Sartore Albarosa in Guglielmino.
In corso di sostituzione il direttore tecnico della filiale di Torino, piazza XVIII Dicembre, n. 5.

TRENTO

CESSAZIONI

Ufficio viaggi e turismo «Atesina» S.p.a., in Trento, filiale di Rovereto.
Chiusa il 1° febbraio 1971.

TREVISO

CESSAZIONI

Ufficio viaggi e turismo «Sbrojavacca» in Treviso.
Chiusa filiale di Castelfranco Veneto.

UDINE

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Ufficio viaggi e turismo «Fogolarviaggi» in Udine, viale Ungheria, n. 5.
Titolare: Pagani Gianfranco.
Direttore tecnico: De Paoli Alighieri Pietro.

Ufficio viaggi e turismo «Olimpia», in Udine, viale Europa Unita numeri 34-36.
Titolare e direttore tecnico: Trojan Italo.

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio viaggi e turismo «Boem», in Udine.
Trasferita sede da piazza 1° Maggio, n. 37, a via Roma, numero 6-*c*.

VENEZIA

VARIE

Ufficio viaggi e turismo «Phoenix Tours» S.p.a.
Attivato in Venezia, via XXII Marzo, n. 2090, in sostituzione del preesistente in Milano.

VOLTURA LICENZA

Ufficio viaggi e turismo stagionale «Terra Viaggi» S.r.l., in Lido di Jesolo.
Nuovo titolare: Pasquale Achille.

TRASFERIMENTO SEDE

Ufficio viaggi e turismo stagionale «Terra Viaggi» S.r.l., in Lido di Jesolo, via Bafile.
Trasferita sede dal n. 109 al n. 379 della stessa via.

Ufficio viaggi e turismo «American Express Company» S.p.a., in Roma, filiale di Venezia.
Trasferita da Bocca di Piazza n. 1261, a S. Marco, n. 1474.

AVVISO DI RETTIFICA

Forlì:

L'ufficio turistico «A.B.A.», con sede in Rimini e filiale in Misano Adriatico, è ad apertura stagionale.

L'ufficio turistico «Jet-Tour», con sede in Cattolica e filiale in Riccione, è costituito in società a responsabilità limitata.

(3594)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico
(Legge 16 febbraio 1962, n. 76)

(Unica pubblicazione)

Elenco n. 4

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Capitale nominale
			Lire
B.T.N. 5 % (1970)	428	Ubaldini Malagola Guidobaldo, nato in Roma il 4 gennaio 1950, minore sotto la patria potestà del padre Alfonso, domiciliato in Roma	125.000

Roma, addì 1° aprile 1971

(3520)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 72

Corso dei cambi del 16 aprile 1971 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	622,37	622 —	622 —	622,10	622 —	622,35	622 —	622,10	622,95	622,37
Dollaro canadese	617,55	617,25	618 —	617,70	617,30	617,55	617,77	617,70	617,60	617,55
Franco svizzero	144,72	144,75	144,7350	144,74	144,70	144,74	144,73	144,74	144,73	144,72
Corona danese	83,14	83,09	83,10	83,07	83,20	83,14	83,055	83,07	83,15	83,14
Corona norvegese	87,32	87,28	87,35	87,32	87,20	87,35	87,305	87,32	87,30	87,32
Corona svedese	120,55	120,50	120,55	120,54	120,50	120,55	120,51	120,54	120,55	120,55
Fiorino olandese	172,64	172,75	172,72	172,79	172,60	172,68	172,79	172,79	172,70	173,64
Franco belga	12,53	12,532	12,5350	12,535	12,54	12,53	12,534	12,535	12,53	12,53
Franco francese	112,82	112,81	112,83	112,805	112,80	112,85	112,80	112,805	112,78	112,82
Lira sterlina	1504,95	1504,50	1504,40	1504,75	1504 —	1504,90	1504,50	1504,75	1504,90	1504,95
Marco germanico	171,26	171,24	171,26	171,215	171,20	171,28	171,22	171,215	171,20	171,26
Scellino austriaco	24,10	24,10	24,09	24,094	24,10	24,10	24,091	24,094	24,09	24,10
Escudo portoghese	21,83	21,82	21,82	21,83	21,90	21,84	21,83	21,83	21,85	21,83
Peseta spagnola	8,94	8,94	8,95	8,9425	8,95	8,94	8,942	8,9425	8,94	8,94

Media dei titoli del 16 aprile 1971

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935	92,225
Redimibile 3,50 % 1934	99,40
» 3,50 % (Ricostruzione)	83,075
» 5 % (Ricostruzione)	94,85
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,725
» 5 % (Città di Trieste)	95,125
» 5 % (Beni esteri)	91,625
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,65
» 5,50 % » » 1968-83	92,425
» 5,50 % » » 1969-84	91,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	97,925
» » » 5,50 % 1976	98,575
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,45
» » » 5,50 % 1977	99,775
» » » 5,50 % 1978	99,375
» » » 5,50 % 1979	99,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	98,375
» 5 % (» 1° aprile 1974)	96,05
» 5 % (» 1° aprile 1975)	94,325
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	94,15
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	94,05
» 5 % (» 1° aprile 1978)	94,075
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	99,95

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 aprile 1971

Valuta	Cambio
Dollaro USA	622,05
Dollaro canadese	617,735
Franco svizzero	144,735
Corona danese	83,062
Corona norvegese	87,312
Corona svedese	120,525
Fiorino olandese	172,79
Franco belga	12,534
Franco francese	112,802
Lira sterlina	1504,625
Marco germanico	171,217
Scellino austriaco	24,092
Escudo portoghese	21,83
Peseta spagnola	8,942

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modifica al bando di concorso a due posti di usciere-autista presso la Cassa per la formazione della proprietà contadina.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
PRESIDENTE DELLA CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ CONTADINA

Visto il provvedimento del 1° giugno 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 giugno 1970, n. 157, con il quale è stato bandito il concorso per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato e da una prova di idoneità tecnica, a due posti di usciere-autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Considerato che a' sensi dell'art. 150 del decreto 1077, per i concorsi in atto all'entrata in vigore del decreto stesso sono applicabili le disposizioni precedenti, in quanto non sia diversamente disposto dal decreto citato;

Considerato che per l'assunzione del personale addetto alla conduzione di automezzi l'art. 12 del decreto n. 1077 prescrive una sola prova pratica di idoneità tecnica nonchè nei riguardi dei vincitori, un esame psicotecnico;

Considerato che alla data di entrata in vigore del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1970, n. 1077, risultano già effettuate la valutazione dei titoli e la determinazione dei concorrenti ammessi alle prove pratiche previste dal bando di concorso di cui trattasi;

Ritenuto che la cennata disposizione dell'art. 12 sia immediatamente applicabile nelle fasi del concorso che rimangono ancora da svolgere;

Dispone:

Art. 1.

L'esame del concorso indetto con provvedimento 1° giugno 1970 indicato nelle premesse, consisterà di una sola prova pratica di idoneità tecnica

Per la valutazione di detta prova la commissione esaminatrice del concorso disporrà di 20 punti.

La votazione complessiva sarà determinata dalla somma dei punti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova di idoneità tecnica.

Art 2.

La nomina dei candidati dichiarati vincitori, sarà subordinata all'esito favorevole di un esame psicotecnico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1971

p. *Il Ministro-presidente*: IOZZELLI

(3635)

Graduatoria di merito e dei vincitori del concorso per esami ad otto posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale esecutivo della Cassa per la formazione della proprietà contadina.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
PRESIDENTE DELLA CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ CONTADINA

Vista la deliberazione in data 4 marzo 1970 del comitato amministrativo della Cassa recante l'autorizzazione ad indire il concorso per esami ad otto posti di applicato aggiunto nel ruolo del personale esecutivo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno 1970, n. 156;

Visto il provvedimento con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del predetto concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1970, n. 272;

Visti gli atti della commissione esaminatrice stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Visto il comma secondo dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, secondo cui l'amministrazione ha facoltà di conferire, oltre i posti messi a concorso anche quelli che risultano disponibili alla data di approvazione della graduatoria, nella misura di un quinto degli stessi posti messi a concorso;

Vista la deliberazione in data 6 febbraio 1971 con la quale il comitato amministrativo, avvalendosi della cennata facoltà, ha stabilito di elevare a dieci gli otto posti messi a concorso;

Dispone:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso ad otto posti di applicato aggiunto nel ruolo del personale esecutivo, elevati a dieci posti in conformità del comma secondo dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, menzionato nelle premesse.

1. Giannelli Raffaella . . . . punti 26,775
2. Nazzari Giancarla . . . . » 26,40
3. De Stefanis Teresa . . . . . . » 26,05
4. Secondulfo Giuseppina . . . . . . » 25,50
5. Torroni Maria Grazia . . . . . . » 25,475
6. Ghiri Ida . . . . » 25,425
7. Di Silvio Pasqualina . . . . . . » 24,80
8. Pisaneschi Elena . . . . » 24,05
9. Urbani Maria Elisa . . . . . . » 24 —
10. Canali Lamberto . . . . » 23,625
11. Toscano Stefania . . . . » 23,50
12. Ballarin Nella . . . . » 22,70
13. Del Rosso Graziella . . . . . . » 22,65
14. Pignatello Anna . . . . » 22,225
15. Petroni Anna Elisa, profuga . . . . » 22 —
16. Bertuzzi Silvana . . . . » 20,55
17. Ramazzotti Maria Patrizia . . . . . » 20,15
18. Carcani Maria Eugenia . . . . . . » 20,05

Art. 2.

Tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di riserva di posti a favore di particolari categorie, i seguenti candidati, sono dichiarati, nell'ordine, vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione allo impiego:

1. Giannelli Raffaella
2. Nazzari Giancarla
3. De Stefanis Teresa
4. Secondulfo Giuseppina
5. Torroni Maria Grazia
6. Ghiri Ida
7. Di Silvio Pasqualina
8. Pisaneschi Elena
9. Urbani Maria Elisa
10. Petroni Anna Elisa, profuga

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine, idonei:

1. Canali Lamberto
2. Toscano Stefania
3. Ballarin Nella
4. Del Rosso Graziella
5. Pignatello Anna
6. Bertuzzi Silvana
7. Ramazzotti Maria Patrizia
8. Carcani Maria Eugenia

Roma, addì 27 marzo 1971

p. *Il Ministro-presidente*: IOZZELLI

(3538)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sessione speciale nazionale di esami di idoneità per i sanitari rimpatriati dalla Libia

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto il decreto interministeriale 7 agosto 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 27 settembre 1969 che approva l'elenco delle discipline valevole per la formazione delle commissioni esaminatrici, per l'ammissione agli esami di idoneità e per la valutazione dei titoli nei concorsi ospedalieri;

Visto il decreto ministeriale del 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, col quale furono banditi gli esami di idoneità per il personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970, con la pubblicazione delle tesi di esame per ciascuna disciplina e ciascuna qualifica;

Vista la legge 19 ottobre 1970, n. 744, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 ottobre 1970, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622;

Visto l'art. 4-*quater* della predetta legge con il quale viene disposta una sessione speciale nazionale per il conseguimento delle idoneità previste dagli articoli 61 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta, per i sanitari rimpatriati dalla Libia, una sessione speciale nazionale di esami per il conseguimento delle idoneità previste dagli articoli 61 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, per le materie elencate all'art. 1 del decreto ministeriale 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969

Art. 2.

I requisiti per l'ammissione sono:

A) quelli previsti per ciascuna disciplina e per ciascuna qualifica all'art. 2 del decreto ministeriale 9 ottobre 1969 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969.

Il servizio prestato all'estero deve essere documentato con l'attestato di riconoscimento, a norma della legge 20 luglio 1960, n. 735;

B) l'attestazione comprovante la qualifica di rimpatriato dalla Libia.

Art. 3.

Le domande di ammissione agli esami, redatte in carta legale, debbono pervenire al Ministero della sanità, Direzione generale degli ospedali - Divisione VI - Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, corredate della documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo-datario apposto dal Ministero.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, anche se spedite per posta o trasmesse con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

a) le proprie generalità;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) la qualifica e la disciplina per cui intendono sostenere l'esame di idoneità.

Le domande devono contenere inoltre il domicilio o recapito presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ai candidati, i quali hanno l'obbligo di comunicare al Ministero della sanità gli eventuali cambiamenti del recapito stesso. La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal Segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale essi prestano servizio.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

a) il diploma di laurea, in originale o in copia autentica, o titolo equipollente per i farmacisti;

b) il diploma di abilitazione all'esercizio professionale o certificato di abilitazione provvisoria, qualora la laurea non abiliti all'esercizio professionale, in originale o in copia autentica;

c) i documenti, muniti del prescritto bollo, comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per ciascuna qualifica dal citato art. 2 del decreto ministeriale 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969.

Tutta la documentazione allegata alla domanda dovrà essere accompagnata da un elenco, in duplice copia, redatto su carta semplice.

Per quanto riguarda, poi, le modalità di ammissione al concorso, le commissioni d'esame, lo svolgimento delle prove di esame, la graduatoria degli idonei e l'elenco delle tesi da utilizzare per gli esami per ciascuna disciplina e ciascuna qualifica, si fa riferimento agli articoli 4, 5, 6, 7 ed appendice del citato decreto ministeriale 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969.

Roma, addì 22 marzo 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(3687)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario della prova scritta di esame del concorso per l'ammissione di sessanta allievi ufficiali al primo anno dell'ottavo corso dell'Accademia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

La prova scritta del concorso per l'ammissione di sessanta allievi ufficiali al primo anno dell'ottavo corso dell'Accademia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, indetto con decreto ministeriale 5 gennaio 1971, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 4 settembre 1971, alle ore 8.

(3554)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1542 del 13 aprile 1970, con il quale sono state messe a concorso le condotte ostetriche vacanti nei comuni di Grottole, Matera (2ª condotta) e Stigliano;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura, dell'ordine provinciale dei medici, del collegio provinciale delle ostetriche e le preferenze espresse dai comuni interessati circa la nomina dell'ostetrica condotta;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 e le circolari del Ministero della sanità all'uopo emanate;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta di cui in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Ascone dott. Edoardo, direttore di sezione del Ministero della sanità.

Componenti:

Clericò dott. Nicola, medico provinciale capo;

Tardi dott. Luigi, direttore di sezione ff. presso la prefettura;

Panetta dott. Antonio, primario ostetrico-ginecologo;

Mona dott. Francesco, primario ostetrico-ginecologo;

Zaccagnini Anna, ostetrica condotta di Rotondella.

Segretario:

De Carlo dott. Raffaele, consigliere di 1ª classe presso il Ministero della sanità.

Le prove di esame si svolgeranno in Matera e non potranno essere effettuate prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Matera, addì 29 marzo 1971

Il medico provinciale: SETTEMBRINI

(3730)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TERNI

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 450.1.3.7/305 in data 31 marzo 1970, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto nel comune di San Venanzo, provincia di Terni, vacante al 30 novembre 1969;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il decreto del medico provinciale di Terni n. 997 in data 5 marzo 1971, con il quale, ai sensi e con la procedura prescritta dall'art. 1 della legge 8 marzo 1968, n. 220, è stato nominato il componente di cui alla lettera *D* dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, nella persona del dott. Polverini Ruggero, veterinario condotto di Orvieto;

Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura e dall'ordine dei veterinari di Terni;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, recante norme sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle province;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, contenente modifiche al regio decreto suddetto;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato è costituita come segue:

Presidente:

Giani dott. Giuseppe, direttore di divisione in servizio presso il Ministero della sanità.

Componenti:

Bracalenti dott. Silvano, veterinario provinciale superiore in servizio presso il Ministero della sanità;

Innocenzi dott. Enrico, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Terni;

Castrucci prof. Giovanni, docente di ruolo in malattie infettive e polizia veterinaria presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia;

Romboli prof. Bruno, docente di ruolo in patologia generale ed anatomia patologica presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Pisa;

Polverini dott. Ruggero, veterinario condotto presso il comune di Orvieto.

Segretario:

Placco dott. Francesco, consigliere del ruolo direttivo amministrativo del Ministero della sanità in servizio presso l'ufficio del veterinario provinciale di Terni.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e avrà la sua sede in Terni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura e a quello del comune di San Venanzo.

Terni, addì 27 marzo 1971

Il veterinario provinciale: STOPPANI

(3636)

REGIONI

REGIONE SICILIANA

LEGGE 23 gennaio 1971, n. **1.**

Esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1971.

(*Pubblicata nella* Gazzetta Ufficiale *della Regione n.* 4 *del* 23 *gennaio* 1971)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo 1.

Il Governo della Regione è autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge e comunque non oltre il 31 gennaio 1971, il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1971 secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge presentato all'Assemblea.

Articolo 2.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione con effetto dal 1° gennaio 1971.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 23 gennaio 1971

FASINO

(3522)

LEGGE 25 febbraio 1971, n. **2.**

Proroga del termine di cui alla legge 23 gennaio 1971, n. 1, concernente: esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1971.

(*Pubblicata nella* Gazzetta Ufficiale *della Regione n.* 9 *del* 25 *febbraio* 1971)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo 1.

Il termine fissato con la legge 23 gennaio 1971, n. 1, per l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 1971, è prorogato al 28 febbraio 1971.

Articolo 2.

La presente legge sarà pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione con effetto dal 1° febbraio 1971.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 25 febbraio 1971

FASINO

(3523)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.